

## **A SPASSO TRA LE NUVOLE**

**Giuseppe Bianco**

Come va? Passavo di qua e.... Ho sentito riecheggiare la tua voce e mi sono fermato. Ogni tanto fa bene fermarsi un po': in questo mondo va tutto così in fretta!

Volevo parlarti, sì! Discorrere della realtà, del tempo che va sempre più veloce: ogni anno sembra sempre più breve del precedente e passano come niente; se ti volti ce ne sono tanti accantonati là che sembra impossibile averli attraversati tutti....o ci hanno attraversato loro? Questo non lo so!

Gli esperti dicono che non esiste né il passato e né il futuro e che l'unica entità certa sia il presente. Ipotesi affascinante, ma mentre sei lì a pensarci un attimino su..... diventa già passato. Dicono che il segreto sia vivere bene ed intensamente l'attimo, e lo dicono come se fosse una cosa semplice.....è inutile negarlo: ci sono dei momenti invivibili in cui il tempo sembra fermarsi.....sembra! Forse è proprio questa la fregatura. Davanti ad una delusione o di fronte ad un dolore ti lasci andare e non reagisci come se il tempo si fosse davvero fermato. Invece no, mentre tu sei lì tutto continua ad andare lasciandoti indietro. A volte sai cosa penso? Bisognerebbe applicare al mondo un pulsante di un grande cronometro virtuale, così quando una persona attraversa un momento difficile schiaccia il pulsante ed il tempo ed il mondo si fermano per davvero; passato il dolore si ricomincia da dove si è lasciato, come nelle partite di basket.

Cosa dici? Sì hai ragione tu! Il mondo starebbe sempre fermo, oramai siamo diventati sei miliardi, sai quanti momenti difficili!?!?? Forse al di là di ogni filosofica teoria, nel bene o nel male, è proprio questa la sua bellezza, e come dice qualcuno la sua cura: lo scorrere! Solo che come un fiume si porta via tutto, anche le cose e le persone che vorresti tenere con te.

Lo dicevi anche tu: "La vita è dura ma passa, se ne va.....".

Lo vedi, sono di nuovo qua a dirti sempre le stesse cose....così!  
L'altra volta parlavo di tempo e di cose fuori dallo scibile nonostante tutte le spiegazioni in proposito. No, sta' tranquillo, oggi mi chiedo solo se in me c'è qualcosa di te: un portamento, un pensiero....

Mi ricordo che a volte parlando di alcune persone e dei loro infimi comportamenti tu ti chiedevi: “ Siamo nel duemila ed esiste ancora questa gente?”.

Lo dicevi qualche anno fa, quando ancora c'eri ed il terzo Millennio (a parte le date) non era ancora arrivato. Adesso nel duemila ci siamo per davvero e....sono ancora tante le cose da cambiare, sono sempre le solite cose, quelle che tutti sanno. Tu però, avevi fiducia nelle persone, tu come me. Probabilmente è questo il seme che hai lasciato in me: la fiducia nel prossimo, quella speranza che dicevi : " Bisogna cercare di tenere viva!".

Dimmi un' ultima cosa poi vado: ora che sei a spasso fra le nuvole e guardi il mondo da lassù. Ora che tante cose ti sembreranno stupide. Ora che di tutta la bella esteriorità del mondo ne puoi fare a meno e ti arriva solo la verità quella che a volte quaggiù manca. Dimmi ce l'hai ancora tutta quella fiducia nelle persone?

Pensaci un po', poi me lo dici.....ne ha bisogno quel seme che hai lasciato dentro di me.

Sono le sei del mattino e sto andando a lavorare proprio come facevi tu. A quell'ora io non ti sentivo mai, avevo da dormire. Ora tocca a me. Tocca a me uscire quando il sole non è ancora su, e devo dire che stamattina fa tanto freddo che restare qualche ora in più a letto non sarebbe stato male. Che tempo c'è lassù? È sempre giorno? È sempre notte? È caldo o è freddo? Ti copri o le anime non hanno bisogno di niente? Spero che faccia caldo e che sia un giorno di sole, ché di freddo ne hai sentito tanto quaggiù!

Siamo a Gennaio e nonostante siano passate da un po' le sei è ancora notte. In macchina c'è una specie di riscaldamento e l'ho acceso, ma fa freddo e penso tante cose. Cose belle, cose brutte, dipende anche da come ho dormito le poche ore previste dal sistema. Chissà se tu mentre aspettavi l'autobus pensavi le stesse cose, avevi gli stessi dubbi, o eri convinto di quello che facevi?

Io convinto non lo sono quasi mai: mi chiedo che senso ha tutto questo: il copione che con tanto stress ed avidità, ogni giorno recita l'umanità e lo comincia a recitare ancora prima del giorno.

Una risposta a tutto questo c'è! Il mondo che ci siamo costruiti è un mondo fatto di bisogni superflui da soddisfare per essere all'altezza di non so che cosa, spesso dimenticando che i bisogni non sono sogni e alla fine possono non appagare: sai ..... non ho ancora quarant'anni ma di morti sui marciapiedi della nostra città ne ho incontrati davvero tanti e....quelli fanno paura. Sono fra di noi, si nascondono, si fingono amici solamente per trascinarti nel baratro. Noi ci abbiamo messo un po' di tempo ma queste cose le abbiamo capite, non possiamo far finta di niente. Aspetteremo il

sole e poi lo grideremo assieme alla vita, alla gioia, alla felicità....

Sì, grideremo le nostre ragioni assieme alla vita, alla gioia e alla felicità, ma prima dobbiamo fare una guerra che non abbiamo mai fatto. Dobbiamo batterci contro nemici invisibili : l'ipocrisia, l'invidia, la meschinità. Penso che queste siano le grandezze occulte da cui non riusciamo a difenderci e che non riusciamo a capire. Sembra che stia dicendo una cretinata, certo! L'ipocrisia, l'invidia sono cose che tutti sanno cosa sono e dove stanno. Lo sanno tutti.....e allora perché nel duemila esistono ancora uomini usciti da una stessa donna ma divisi da poche centinaia di migliaia di lire, perché?

Perché Caino continua ancora ad ammazzare Abele e Giuda continua a tradire, perché?

Non so se a queste domanda ci sarà mai una risposta o se la risposta siamo noi come uomini. Io non lo so, ma lassù fra le nuvole ne parlate mai?

Avrei da dirti ancora tante cose ma arriva gente e devo tacere: va di sicuro a finire che mi prendono per pazzo. Qui uno non ci mette niente a dire 'quello parla da solo, quello è matto. Però puoi stare tranquillo l'ho capito.

Sì certo è chiaro!

Cambierà se cambierò è questa la cura, la ricetta.

Poi non so.

Cambierà se cambierò!

Ciao Papà, ciao...ciao.

Giuseppe Bianco

[www.tuttiscrittori.it](http://www.tuttiscrittori.it)